

# *Veglia di Avvento*

## *Figlio mio, cerca la pace*



*Cattedrale di S. Maria del Fiore  
2 dicembre 2023*



*Al termine della settimana degli Esercizi spirituali nel quotidiano, la nostra Chiesa fiorentina si riunisce in preghiera attorno al suo Vescovo per iniziare insieme il nuovo anno liturgico, invocando insieme dal Signore il dono della sua pace.*

*È Cristo, il Signore, il principe della pace, colui che è venuto ad annunciare pace ai lontani e pace a coloro che erano vicini (cf. Ef 2,11).*

*Noi attendiamo con gioia il suo ritorno: possa la nostra preghiera affrettare il giorno del Signore e la venuta del suo Regno di pace!*

*Insieme cantiamo:*

CANTO D'INGRESSO: VIENI, O SIGNOR, LA TUA PACE REGNERÀ (cf SI 103[102])

1. Benedici il Signor, anima mia, quanto è in me lo benedica.  
Non dimenticare i suoi benefici, quanto è in me lo benedica.  
Egli annuncia pace, gioia e liberazione.  
Il suo Regno è già in mezzo a noi, ora e sempre.



E - gli\_an - nun - cia pa - ce, gio - ia e li - be - ra - zio - ne.  
Il suo re - gno\_è già\_in mez-zo\_a no - i o - ra\_e sem - pre.

*Donne:* Vieni, o Signor, la tua pace regnerà!

*Uomini:* Vieni, o Signor, la tua pace regnerà!



Vie - ni, o Si-gnor! La tua pa-ce re-gne - rà!

2. Il Signore regnerà in eterno e sempre, la sua salvezza non ha confini.  
Tutte le nazioni riconosceranno la sua potenza e la sua gloria.  
Egli annuncia pace, gioia e liberazione.  
Il suo Regno è già in mezzo a noi, ora e sempre.
3. Il Signore ascolta la tua voce, egli accoglie la tua preghiera.  
Spera nel Signore, solo in lui confida: ecco, egli viene non tarderà.  
Egli annuncia pace, gioia e liberazione.  
Il suo Regno è già in mezzo a noi, ora e sempre.

V: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

T: *Amen.*

V: Il Dio della speranza,  
che ci riempie di ogni gioia e pace nella fede  
per la potenza dello Spirito Santo,  
sia con tutti voi.

T: *E con il tuo spirito.*

V: Fratelli e sorelle carissimi,  
siamo qui riuniti nel nome del Signore, al termine della settimana degli  
esercizi spirituali, per iniziare insieme il nuovo anno liturgico.  
Il tempo di Avvento ci esorta a metterci più di sempre in ascolto della  
parola del Signore che annuncia il suo ritorno glorioso.

Con questa speranza, resi saldi dalla promessa del Signore, presentiamo a lui questo nuovo anno liturgico.

*T: Signore, in attesa operosa noi vegliamo e preghiamo:  
rendi salda la nostra fede, ravviva la nostra carità,  
aumenta la nostra speranza  
perché, quando tu verrai nella gloria,  
siamo pronti a entrare nella festa del tuo Regno.*

*V: Vieni, Signore, non tardare!*

*T: Vieni, Signore, non tardare!*

## Accensione della corona di Avvento

*Vengono portate all'altare le quattro candele di avvento che saranno progressivamente accese nelle quattro settimane che ci separano dal Natale. Il Vescovo accende la prima di queste candele con la fiamma della lampada dell'altare del SS. Sacramento.*

*Cantiamo insieme: Venite, attendiamo il Signore (3 v.) che viene per noi.*

Ve - ni - te, at - ten - dia - mo, il Si - gno - re  
Ve - ni - te, at - ten - dia - mo, il Si - gno - re  
Ve - ni - te, at - ten - dia - mo, il Si -  
gno - re che vie - ne per no - i

1.  
Rallegrati, figlia di Sion,  
esulti con te l'universo:  
verrà il Signore del mondo,  
sarà la tua luce in quel giorno.  
Profeta che annuncia salvezza,  
la terra rinnoverà.

*Cerifori: Attendiamo Cristo, nostra speranza!*

*T: O Cristo, stella radiosa del mattino,  
incarnazione dell'infinito amore,  
salvezza sempre invocata e sempre attesa,  
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:  
vieni, Signore Gesù, unica speranza del mondo.*

*Il Vescovo accende il primo cero mentre cantiamo:*

*S: Rorate caeli desuper et nubes pluant iustum.*

*T: Rorate caeli desuper et nubes pluant iustum.*

*O cieli, dall'alto stillate rugiada e le nubi piovano il giusto*

Ro - ra - te cae - li de - su - per et nu - bes plu - ant iu - stum.

S: Ne irascaris Domine, ne ultra memineris iniquitatis  
ecce civitas Sancti facta est deserta  
Sion deserta facta est, Jerusalem desolata est  
domus sanctificationis tuae et gloriae tuae,  
ubi laudaverunt te patres nostri.

Non adirarti, Signore, e non ricordare più l'iniquità.  
Ecco, la città del Santuario è deserta, Sion è deserta;  
Gerusalemme, la casa della tua santificazione e della tua gloria,  
dove i nostri padri ti lodarono, è desolata.

T: *Rorate caeli desuper et nubes pluant iustum.*

S: Vide, Domine, afflictionem populi tui, et mitte quem missurus es:  
emitte Agnum dominatorem terrae,  
de petra deserti ad montem filiae Sion:  
ut auferat ipse iugum captivitatis nostrae.

Guarda, Signore, l'afflizione del tuo popolo e manda colui che stai per mandare.  
Manda l'Agnello dominatore della terra, dalla pietra del deserto  
al monte della figlia di Sion, affinché tolga il giogo della nostra schiavitù.

T: *Rorate caeli desuper et nubes pluant iustum.*

S: Consolamini, consolamini, popule meus: cito veniet salus tua  
quare maerore consumeris, quia innovavit te dolor?  
Salvabo te, noli timere: ego enim sum Dominus Deus tuus,  
Sanctus Israel, Redemptor tuus.

Consolate, consolate il mio popolo; presto verrà la tua salvezza.  
Perché ti consumi nell'afflizione perché il dolore si rinnova?  
Io ti salverò, non temere: perché io sono il Signore tuo Dio, il Santo d'Israele, il tuo Redentore.

T: *Rorate caeli desuper et nubes pluant iustum.*

Ro - ra - te cae - li\_\_ dé - su - per, ro -  
ra - te cae - li\_\_ dé - su - per, vie - ni\_\_ Si -  
gno - re,\_\_ non tar - da - re\_\_ ma - ra - na - thà, vie - ni\_\_ Si -  
gno - re\_\_ non tar - da - re ma - ra - na - thà.

T: *Rorate caeli desuper, rorate coeli desuper!  
Veni, Signore, non tardare. Maranatha! (2 v.)*

V: O Dio, Padre di ogni consolazione,  
che a noi, pellegrini nel tempo,  
hai promesso terra e cieli nuovi,  
parla ancora oggi a noi, tuo popolo  
e visita il tuo popolo con la pace.  
La tua Parola venga a noi con potenza  
e trasformi le nostre vite  
a immagine di Colui  
che è venuto per servire e dare la sua vita.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio  
e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo  
per tutti i secoli dei secoli.

T: *Amen.*

### In ascolto della Parola

*(seduti)*

DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PAOLO APOSTOLO AI TESSALONICESI (5,13b-24)

Fratelli, vivete in pace tra voi. Vi esortiamo: ammonite chi è indisciplinato, fate coraggio a chi è scoraggiato, sostenete chi è debole, siate magnanimi con tutti. Badate che nessuno renda male per male ad alcuno, ma cercate sempre il bene tra voi e con tutti. Siate sempre lieti, pregate ininterrottamente, in ogni cosa rendete grazie: questa infatti è volontà di Dio in Cristo Gesù verso di voi. Non spegnete lo Spirito, non disprezzate le profezie. Vagliate ogni cosa e tenete ciò che è buono. Astenetevi da ogni specie di male.

Il Dio della pace vi santifichi interamente, e tutta la vostra persona, spirito, anima e corpo, si conservi irreprensibile per la venuta del Signore nostro Gesù Cristo. Degno di fede è colui che vi chiama: egli farà tutto questo!

PAROLA DI DIO

T: *Rendiamo grazie a Dio.*

SALMO RESPONSORIALE (dal SI 84(85))

*Ant. Mostraci, Signore, la tua misericordia*



Mo-stra-ci, Si-gno-re, la tua mi-se-ri-cor-dia. \_\_\_\_

Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:  
egli annuncia la pace  
per il suo popolo, per i suoi fedeli.  
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,  
perché la sua gloria abiti la nostra terra.

Amore e verità s'incontreranno,  
giustizia e pace si baceranno.  
Verità germoglierà dalla terra  
e giustizia si affaccerà dal cielo.

Certo, il Signore donerà il suo bene  
e la nostra terra darà il suo frutto;  
giustizia camminerà davanti a lui:  
i suoi passi tracceranno il cammino.

*Accogliamo il Libro dei Vangeli, che viene portato solennemente all'ambone e incensato, mentre cantiamo:*

*T: Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*



Cercate la giustizia, la fede, la carità, la pace,  
insieme a quelli che invocano il Signore con cuore puro. (cf. 2Tm 2,23)

*T: Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia!*

DAL VANGELO SECONDO MATTEO (5,1-2.38-48)

Vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente. Ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi, se uno ti dà uno schiaffo sulla guancia destra, tu porgigli anche l'altra, e a chi vuole portarti in tribunale e toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà ad accompagnarlo per un miglio, tu con lui fanne due. Da' a chi ti chiede, e a chi desidera da te un prestito non voltare le spalle.

Avete inteso che fu detto: *Amerai il tuo prossimo* e odierai il tuo nemico. Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste.»

PAROLA DEL SIGNORE

*T: Lode a te, o Cristo.*

OMELIA DEL VESCOVO

*(seduti)*

## Dona la pace, Signore

(in piedi)

V: Fratelli e sorelle, la venuta del Signore è vicina.  
Non permettiamo che le angosce e le tristezze del tempo presente  
offuschino la speranza e la gioia dell'attesa del Suo ritorno.  
In comunione con tutta la Chiesa supplichiamo il Principe della pace  
perché ci doni la sua pace.  
Come incenso le nostre preghiere salgano a Dio, Padre di tutti.

*Tutti pregano per qualche momento in silenzio.*

*Dopo ogni supplica, mentre tutti invociamo il dono della pace, un fedele offre  
dell'incenso nel braciere posto davanti all'altare.*

T: *Dona nobis pacem, Domine.*



*Letto:*

Signore, che rovesci i potenti dai troni e innalzi gli umili, allontana ovunque gli  
orrori della guerra e asciugua le lacrime di chi è vittima della violenza.  
Dona al mondo la tua pace. *Dona nobis pacem, Domine.*

Signore, tu che sei fedele, porta a compimento l'annuncio dei profeti: ogni  
giogo sia spezzato, ogni arma sia distrutta e in Ucraina, in Terra Santa e nel  
mondo intero possiamo presto godere del futuro di giustizia e pace promesso.  
Dona al mondo la tua pace. *Dona nobis pacem, Domine.*

Signore, tu sei la vera pace e non ti può accogliere chi semina discordia e  
violenza; concedi a coloro che promuovono la pace di non arrendersi di fronte  
agli insuccessi e di perseverare nel loro impegno e converti i cuori di coloro che  
la ostacolano.  
Dona al mondo la tua pace. *Dona nobis pacem, Domine.*

Signore, tu ci hai rivelato che gli operatori di pace saranno chiamati tuoi figli;  
concedi a noi di ricercare sempre la giustizia, presupposto di una pace stabile  
e autentica.  
Dona al mondo la tua pace. *Dona nobis pacem, Domine.*

Signore, che ti prendi cura di tutti, fa' che gli uomini, che tu hai creato a tua  
immagine e somiglianza, formino una sola famiglia umana nella fraternità e  
nella pace.  
Dona al mondo la tua pace. *Dona nobis pacem, Domine.*



Signore, creatore del mondo, che guidi il corso dei secoli secondo la tua volontà, ascolta con bontà le nostre preghiere e concedi serenità e pace ai nostri giorni.

Dona al mondo la tua pace. *Dona nobis pacem, Domine.*

### **Scambiamoci il dono della pace**

V: Signore, Gesù, tu ci hai detto:  
"Vi lascio la pace, vi do la mia pace".

T: *Noi vogliamo accogliere il dono della tua pace  
e farlo crescere nelle nostre famiglie, nelle nostre parrocchie,  
nella nostra comunità diocesana, nel mondo intero.*

*Desideriamo essere costruttori di pace  
e collaborare all'edificazione del tuo regno:  
Signore, fa' di noi gli strumenti della tua pace.*

V: Dona, Signore, alla tua Chiesa unità e pace  
secondo la tua volontà,  
tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

T: *Amen.*

V: La pace del Signore sia sempre con voi!

T: *E con il tuo spirito.*

V: Come figli del Dio della pace,  
scambiatevi il dono della pace e  
confermate l'un l'altro il vostro impegno a edificare la pace.

*Mentre ci scambiamo il dono della pace cantiamo:*

T: *Dona nobis pacem, Domine.*

V: Carissimi, raccogliamo ora tutte le preghiere che portiamo nel cuore  
nell'unica grande preghiera che Gesù stesso ci ha insegnato:

T: PADRE NOSTRO

V: O Signore, che ci hai illuminati con la tua parola di salvezza,  
rafforza la nostra fede e accordaci la tua pace,  
perché siamo pronti ad andare incontro con le lampade accese  
al tuo amatissimo Figlio che viene.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

T: *Amen.*

## Affidamento a Maria, Regina della pace

- V: Affidiamo anche a Maria, Regina della pace,  
il nuovo anno liturgico  
e questo tempo che stiamo vivendo,  
segnato dal dolore di tanti fratelli e dall'incertezza per il futuro.  
A lei, consolatrice degli afflitti, con fiducia ci rivolgiamo:
- V: «Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».
- T: *Nella presente situazione carica di dolori e di angosce  
che attanagliano il mondo intero,  
ricorriamo a te, Madre di Dio e Madre nostra,  
e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.*
- V: Implora per noi da Dio, Padre di misericordia,  
che questa dura prova finisca  
e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace.
- T: *Madre amatissima,  
fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza  
a un'unica grande famiglia,  
nella consapevolezza del legame che tutti unisce,  
perché con spirito fraterno e solidale  
veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria.  
Incoraggia la fermezza della fede,  
la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.*
- V: A te presentiamo il terzo anno del cammino sinodale,  
sia occasione di profondo rinnovamento,  
in ascolto di ciò che lo Spirito dice alle Chiese.
- T: *Ci affidiamo a te,  
che risplendi sul nostro cammino  
come segno di salvezza e di speranza,  
o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen*

*Il Vescovo incensa l'immagine di Maria. Intanto cantiamo:*

*Alma Redemptoris Mater,  
quæ pervia cœli porta manes et stella maris,  
succurre cadenti surgere qui curat, populo:  
tu quæ genuisti, natura mirante,  
tuum sanctum Genitorem, Virgo prius ac posterius,  
Gabrielis ab ore sumens illud, Ave,  
peccatorum miserere.*

v

**A**

L- ma \* Re-demptó-ris Ma-ter, quæ pérv- a cæ-li porta ma-nes, Et stel-la ma-ris,  
succúrre ca-dénti súrge-re qui cu-rat pópu-lo : Tu quæ genu- í-sti, na-tú-ra mi-rán-te, tu-um  
sanctum Ge-ni-tó-rem : Virgo pri- us ac post-ri- us, Gabri- é-lis ab o-re sumens il-lud Ave,  
pecca-tó-rum mi-se-ré-re.

### Andate e portate a tutti Cristo, luce del mondo

V: Carissimi,  
le quattro candele della corona di avvento che accenderemo nelle prossime settimane sono un segno semplice e vivo della nostra attesa del Signore: egli viene e la sua luce cresce di giorno in giorno, di anno in anno, nella storia della salvezza che attende il suo ritorno nella gloria.

Ricevete questa luce:  
accendete i vostri cuori,  
accendete il mondo intero della speranza e del desiderio di Cristo,  
accendete in tutti l'urgenza della pace.

*Il Vescovo consegna ad alcuni rappresentanti una candela accesa. Questi a loro volta accenderanno le candele di tutti i presenti. Le conserviamo accese fino al termine della celebrazione e usciamo nella notte dalla cattedrale con le candele accese. Intanto cantiamo:*

T: *Come il Padre ha mandato me, così anch'io mando voi.  
Non vi chiamo più servi, ma vi chiamo miei amici.*

1. Come sono belli sui monti  
i piedi del messaggero di lieti annunzi  
che annuncia la pace,  
messaggero che annuncia la salvezza.
2. E tu, bambino, sarai chiamato profeta dell'Altissimo,  
perché andrai innanzi al Signore per preparargli le strade,  
e per dare al suo popolo la conoscenza della salvezza.
3. Chi manderò? Chi manderò? Chi andrà per noi?  
Eccomi, eccomi: manda me!

V: Perché questo Tempo di Avvento  
sia per tutti tempo di grazia, di gioia e di pace:  
il Signore sia con voi.  
T: *E con il tuo spirito.*

*Ci inchiniamo per la benedizione:*

V: Il Signore vi benedica e vi custodisca.  
T: *Amen*

V: Faccia risplendere per voi il suo volto  
e vi faccia grazia.  
T: *Amen*

V: Rivolga a voi il suo volto  
e vi conceda la sua pace.  
T: *Amen.*

V: E la benedizione di Dio onnipotente,  
Padre e Figlio ✕ e Spirito Santo,  
scenda su di voi e con voi rimanga sempre.  
T: *Amen.*

*Diacono:* Attendete vigilanti Cristo, salvatore del mondo.  
Nel suo nome andate in pace.  
T: *Rendiamo grazie a Dio.*

CANTO FINALE: CELEBRA IL SIGNORE TERRA TUTTA

*Rit. Celebra il Signore terra tutta,  
servite il Signore in esultanza ed entrate dinanzi a lui con lieti canti.*

Ce-le-bra il Si-gno-re ter-ra tut-ta, ser - vi-te il Si-gno-re in e-sul-  
tan-za ed en-tra-te di-nan-zia a lu-i con lie-ti can - ti.

Manifestò la sua gloria nell'umiltà della sua carne.  
Lo Spirito l'ha esaltato rivelando in lui la sua giustizia.

Manifestò la sua sapienza, agli angeli la sua gloria;  
fu annunziato ai pagani il Vangelo della sua salvezza.

La tua Parola si diffonde, risveglia i cuori alla fede.  
La Chiesa canta la tua gloria, o Signore, re dell'universo.